

# Radiestesia

Louis Turenne  
1872 - 1954



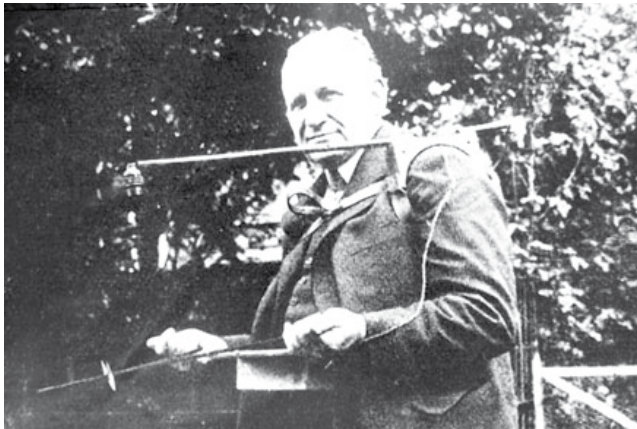
www.turenne.it

Atto dovuto: pag 01

Radiestesia tradizionale: pag 02

Radiestesia scientifica: pag 04

## ATTO DOVUTO



Quanto esposto di seguito costituisce un atto dovuto per onestà intellettuale e storica nei confronti dell'Ing. Louis Turenne, non in qualità di Radiestesista - come molti autori di testi radiestesici indicano per dare lustro alla materia, ma come creatore dello Strumento Scientifico che riunisce in un'unica Scienza la Scienza delle Onde. Per il fatto che Turenne ha approfondito lo studio del fenomeno radiestesico, svelandone Leggi e segreti, è ingiusto - letteralmente ingiusto - consegnarlo alla Storia solamente come radiestesista.

Da quanto appare già nei suoi primi libri, una volta conosciuti il meccanismo e la tecnica che permettono d'indagare le zone più sottili e nascoste del Creato con

tutte le sue Leggi, Turenne ha impegnato tutta la vita in modo continuo e spasmodico nel cercar di scoprire la natura ed il funzionamento di tutte le realtà vitali visibili ed invisibili. Prima di morire egli stesso annunciò almeno 64 scoperte (parte delle quali ancora oggi non avvicinate dalla Scienza moderna) relative soprattutto alle zone più deboli e sottili dell'Elettromagnetismo, della reale costituzione vibratoria delle cellule viventi e dei rapporti che intercorrono tra loro e l'Elettromagnetismo stesso. E' probabile che, espressa così, questa argomentazione appaia solo come un fatto teorico... In verità dentro questi studi e queste scoperte si nascondono i misteriosi segreti della nostra Salute - quella Salute alla quale tutti dicono di tenere molto, ma della quale le persone non conoscono nulla.

Analizzati i rapporti tra Salute ed Elettromagnetismo, individuati poi in tali rapporti i disordini che causano la perdita della Salute, Turenne - grazie ad ulteriori interessanti scoperte - ha trovato il modo d'intervenire e mettere ordine in quei disordini al fine di recuperare o conservare più a lungo possibile uno stato di Salute dignitoso.

Questi sono i reali motivi per cui Turenne merita di venire ricordato nella Storia, per le sue scoperte e non per il modo con cui ci è arrivato. Diremmo più Scienziato e meno Radiestesista.... Ci viene in mente Galileo Galilei. E' passato alla Storia per aver scoperto che la Terra gira attorno al Sole e non viceversa, come creduto sino ad allora! Il fatto che per arrivare alla scoperta si sia servito d'un cannocchiale non fa di lui un esperto in cannocchiali.... Per questo stesso motivo riteniamo limitativo parlare di Turenne come esperto in Radiestesia.

Agli effetti poi della nostra Salute, consideriamo quanto poco ci sia utile sapere che la Terra gira intorno al Sole.... e invece quanto più ci siano utili gli Strumenti che Turenne, con il suo Metodo, ha messo a disposizione di chiunque: bambino, adulto, anziano, sano o malato....

Manuel Manfredi nel 1980

## RADIESTESIA TRADIZIONALE

La parola “radiestesia” è composta da due vocaboli, uno di derivazione latina “radius = raggio” e l’altro di derivazione greca “aistesis = sensibilità”. - La traduzione letterale potrebbe corrispondere a “sensibilità alle radiazioni”.

Il fenomeno detto della “radiestesia o radioestesia” è conosciuto e praticato già dalle epoche più remote, per esempio se ne trova traccia nelle Piramidi dell’Antico Egitto. Nella Storia Autori eccellenti hanno scritto intorno al fenomeno ed un’infinità di persone hanno praticato e ancora oggi praticano quest’arte ... con risultati a volte di successo e a volte no. Quasi certamente sono stati e sono tuttora più numerosi gli insuccessi, a giudicare dal fatto che questa pratica non è mai stata riconosciuta ufficialmente e a giudicare anche dal ridicolo che Pendoli e Bacchette.... continuano ad attirare su coloro che li usano!

Dice l’Ing. Zampa: “La radioestesia è la scienza che, mediante la captazione delle irradiazioni che tutto l’esistente emette e propaga nello spazio, ci consente di scoprire corpi e sostanze nascoste, di conoscerne l’ubicazione, l’entità, la natura, la specie e la qualità, ma anche di conoscere l’influenza che gli uni esercitano sugli altri. La pratica sarebbe caratterizzata dall’intervento dei muscoli della mano o del braccio, i quali reagiscono alle radiazioni che li colpiscono, in modo indipendente dalla volontà e dalla parte cosciente dell’operatore, facendo muovere Pendoli o Bacchette rbdomantiche nelle mani dell’operatore stesso.”

L’Ing. Turenne fin da bambino, lo avete letto nella sua biografia, ha visto ruotare attorno a sé i rbdomanti che lavoravano per suo padre. Quei personaggi gli apparivano come dei maghi perché indovinavano i punti nel terreno dove bucare per estrarre l’acqua.... e vi riuscivano sempre, come se dotati d’una vista bionica... Al bambino tutto appariva sorprendente, inspiegabile, persino magico e conservò quelle emozioni fin dopo l’adolescenza quando, inoltratosi negli studi scientifici, pretese di trovare “spiegazioni scientifiche” a tali fenomeni. Ci riuscì, scoprì le Leggi dell’Elettromagnetismo grazie alle quali quei fenomeni si rendono possibili e nei suoi primi tre libri si adoperò per raccontarle ai rbdomanti, ai quali cadde “il velo di mistero” che li aveva prima avvolti. Per Turenne è normale che tutte le vibrazioni in transito, urtando i sistemi neuro-muscolari del corpo, provochino delle impercettibili micro-reazioni con conseguenti proiezioni sui muscoli più sensibili... e concluse che chiunque potrebbe essere un potenziale rbdomante o radioestesa. Si vedono reazioni di Pendoli e Bacchette, ma anche senza questi, si vedono persino reazioni delle braccia o della testa della persona. Il principio è sempre e solo lo stesso.

Approfondendo lo studio del fenomeno, si accorse che le vibrazioni ricevute dal corpo (più esattamente dai sistemi nervosi – che sono le antenne riceventi) , prima di finire sui muscoli delle mani, vengono filtrate da due organi molto importanti : il Bulbo Rachideo ed il sistema nervoso Simpatico. Quando detti organi sono indeboliti, stanchi, esauriti, irritati, malati o semplicemente saturi di vibrazioni nocive, le correnti che scendono poi verso le mani o altrove risultano alterate e alterati saranno anche i movimenti del Pendolo o della Bacchetta. **In questa problematica sono certamente da collocare tutti gli insuccessi della Radiestesia nella Storia antica e moderna.**

Forse non tutti coloro che maneggiano Pendoli (e ce ne sono dappertutto) , sanno che in assenza delle condizioni di cui sopra oltre a rischiare l’insuccesso della loro ricerca, durante l’esercizio si contaminano con onde di tutti i tipi quasi sempre nocive e dannose. Questo accade soprattutto nel caso di ricerche medicali, ma anche nel caso di ricerche ambientali (sottosuolo compreso).-

### Esistono due tipi di radiestesia

**La radiestesia tradizionale detta “empirica o mentale”** Praticata da sempre, si avvale di un Pendolo generico e qualche volta di una serie di quadranti che riportano una serie di indicazioni dalle quali l’operatore trae le conclusioni della sua ricerca. Il radiestesista si serve anche di un elemento (foto, abiti, sieri organici, etc mentre studia un corpo umano e mappe, minerali o altro mentre studia un luogo sopra il suolo o sotto ) detto “testimone” che l’aiuta a trovare la necessaria concentrazione sul soggetto da analizzare.

Il pensiero dell’operatore, al seguito di una domanda mentale, genera un’onda la quale stimola i centri nervosi da dove poi partono le correnti che danno impulso ai muscoletti delle dita, da cui infine scaturiscono i movimenti del pendolo... movimenti del pendolo codificati per convenzione storica (rotazione destrorsa

per indicare un consenso e sinistrorsa per indicare un dissenso). Questo tipo di radiestesista prevede sempre che l'operatore formuli, anche solo mentalmente, una domanda. Che esegua il suo esercizio in un modo o nell'altro, storicamente i radiestesisti non si sono mai realmente resi conto di "muovere" autentici grovigli di onde e di radiazioni. O conosce affatto i particolari.

Premesso che il meccanismo descritto possa essere tecnicamente corretto e funzionante, per considerare valide le risposte del Pendolo, bisogna che il radiestesista sia sicuro del perfetto stato di salute, di pulizia, di riposo dei suoi Sistemi Nervosi e del Bulbo Rachideo. Purtroppo nella generalità questi operatori, spesso zelanti e volenterosi - pieni di voglia di aiutare il prossimo - non hanno mai sentito parlare di questo problema ed esercitano ugualmente sostenendo a testa alta la veridicità delle risposte lette nei movimenti del loro Pendolo... A noi arrivano frequenti telefonate del tipo: "Come mai ho fatto la domanda contraria ed il Pendolo mi ha dato la stessa risposta di prima?" Cosa dire della planimetria di un'abitazione, con possibili nocività del sottosuolo, analizzata da differenti radiestesisti ciascuno dei quali ha trovato cose diverse dall'altro: per uno c'è acqua sotto le camere da letto, per l'altro invece no? Affermano: "L'abbiamo fatta esaminare anche dal "più grande"(?) radiestesista di Milano".

Lo raccomandava Turenne, lo raccomandiamo ancora e sempre noi:

"Anche quando Bulbo e Sistema Simpatico sono in buon ordine, per praticare quest'arte occorre anche una buona dose di cultura ed un certo grado d'intelligenza....

Ricordiamo tristemente il caso di una signora di Roma che, convinta di avviare un buon progetto nutrizionale, si serviva del Pendolo per decidere cosa mangiare. Peccato che si limitasse a scegliere il cibo solo tra cinque o sei prodotti. La fede in quel che faceva era forte, la sua testardaggine anche, ma la povera donna si trovò irrimediabilmente deperita e in fin di vita. Il marito che ci ha riportato i fatti, addolorato ed inviperito non ha mai più voluto sentir parlare di Pendoli e di Radiestesista... ovviamente! Ognuno di voi lettori, può trarre le conclusioni.

## RADIESTESIA SCIENTIFICA

L'ingegner Turenne, come altri scienziati suoi contemporanei, non stimava la metodica tradizionale, perché non sicura, troppo empirica ed assolutamente "aleatoria".

La radiestesia scientifica nasce al seguito delle scoperte del XIX° secolo: l'elettricità, la telegrafia con i fili, poi senza fili, la fotografia; poi nel XX° secolo la televisione, la scoperta della radio-attività e della fisica nucleare. Si può facilmente prevedere che l'informatica, la fisica quantistica e post-quantistica permetteranno alla radiestesia, grazie al lavoro di nuovi ricercatori, di penetrare ancor più nel dominio delle scienze ufficiali, di essere riconosciuta e utilizzata con gli onori che merita a buon diritto.

Nelle loro ricerche, i fisici e gli ingegneri che si sono applicati ai fenomeni radiestesici, li hanno studiati con la metodologia sperimentale, con lo stesso rigore e la medesima onestà intellettuale di altri che operano in differenti settori scientifici.

Non è assolutamente possibile, in breve spazio e tempo dare e dire nei dettagli, o dimostrare per provare, la radiestesia detta: scientifica-sperimentale. Al più si potrà enunciare o elencare alcune leggi, un po' come il codice della strada del radiestesista, e mostrare attraverso qualche semplice esperimento, quanto vasto è il campo d'investigazione per uno spirito curioso, e quale grande utilità può avere questa radiestesia nella pratica quotidiana.

Tra coloro che hanno affrontato questo studio dal punto di vista scientifico sono ricordati in modo particolare L. Chaumery e A. de Bézilal che hanno lavorato in coppia e, pur limitato alle frequenze dei colori, il signor Descris.

Anche l'Ing. Turenne si è introdotto in questa disciplina, che subito chiamò Radiestesia Scientifica e che ben presto meglio definì Radiodisintegrazione. D'altra parte la Scienza del METODO TURENNE fa appello a delle nozioni di fisica propriamente detta, di elettricità, di botanica, di geologia, nozioni che per molti non sono più altro che un vago ricordo scolastico. Abbiamo pazienza i nostri lettori, non si può avere la pretesa, qui, di illustrare e spiegare sessantacinque anni di ricerche di un Ingegnere di fisica che si è tanto specializzato nello studio della radiestesia soprattutto alla luce delle nascenti conoscenze sull'Elettromagnetismo.

Contrariamente alle voci diffuse la radiestesia non è un dono, poiché circa l'80/90 % degli individui sono in grado di praticarla con maggiore o minore successo. Alcuni apprendono più rapidamente di altri. Coloro che non ci riescono assolutamente sono in genere portatori di gravi handicap fisici oppure afflitti da un blocco psichico. Di solito i risultati sono il frutto di molto lavoro e paziente applicazione: sappiano gli entusiasti che non ci si improvvisa radiestesisti in poco tempo.

Louis Turenne può essere senza dubbio considerato uno degli studiosi più lucidi ed attenti del fenomeno radiestesico. Laureato in ingegneria alla prestigiosa École Centrale con una tesi sull'elettromagnetismo ed in particolare sulla "trasmissione senza fili", fu in continuo contatto con i raddomanti che frequentavano la casa del padre e si rese conto dell'abilità di questi nell'individuare la presenza di falde acquifere indicandone profondità e portata. La statistica dei successi riportati dai raddomanti indusse il giovane Turenne a studiare il problema dal punto di vista scientifico.

La tesi era relativamente semplice: l'acqua emette un'onda elettromagnetica caratteristica che, percepita dalla struttura muscolare dell'organismo e riconosciuta da un sistema nervoso simpatico addestrato, produce un'induzione di debole corrente all'interno del sistema neuro-muscolare il quale – a sua volta - origina microscopiche oscillazioni della muscolatura che con un attrezzo in equilibrio instabile (la bacchetta del raddomante od un pendolo da radiestesista) vengono amplificate e manifestate.

La debolezza del segnale e l'arretratezza delle apparecchiature scientifiche disponibili all'epoca costrinsero Turenne a studiare ed utilizzare l'organismo umano come strumento rivelatore. Per evitare o ridurre al minimo qualsiasi influenza del cervello od emotiva, Turenne studiò poi una serie di apparecchiature che hanno profondamente cambiato la teoria e la pratica della radiestesia. Grazie a questa strumentazione ed alle profonde conoscenze di fisica (ricordiamo che è stato docente universitario all'università di Fontainebleau) elaborò insieme ad illustri medici e biologi del suo tempo una interessantissima teoria sull'Elettromagnetismo, nei suoi rapporti con la biochimica cellulare.

A tutt'oggi questa teoria è fra le poche in grado di fornire una spiegazione ragionevole sul perché correnti

elettriche e campi magnetici anche di debole, intensità hanno effetti anche potenzialmente devastanti, su un organismo umano o su qualsiasi altra cellula vivente.

## LE ONDE DELLA NATURA - SELEZIONE – SATURAZIONE

Partiamo dal principio dell'elettricità e dei suoi due tipi, positivo e negativo, così come dal magnetismo di una calamita, polo Nord e polo Sud. Anche la radiestesia tradizionale conosce i due tipi di onde: le positive e le negative. Ciò è evidentemente confermato dai movimenti del pendolo: destrorso uguale positivo, sinistrorso uguale negativo. Domanda: Sarebbe possibile fermarsi a questa unica definizione e sarebbe giustificato pensare che il magnetismo terrestre non è che composto di due varietà d'onde: le positive e le negative?

Desiderando assodare questa opinione, LUIGI TURENNE ebbe l'idea di montare sopra i suoi detectori (o ricettori) degli aghi magnetici da bussola, fissati così da essere perpendicolari al filo ,(dunque nel piano terre-stre). Alcuni esperimenti sull'elettricità, su certi metalli hanno dato risultati felici, ma non tutti... anzi! Per esempio con questi aghi magnetici orizzontali gli risultava impossibile detectare l'acqua e questo anche sopra un filone di acqua precedentemente rintracciato. Ciò l'ha indotto a pensare che il campo magnetico creato da certi corpi poteva non essere solo positivo o solo negativo, ma negativo e positivo nello stesso tempo e forse anche orizzontale o verticale. Egli modificò allora il montaggio degli aghi magnetici così da poterli orientare a piacere e in rapporto al filo di sospensione ed in rapporto l'uno all'altro.

E QUESTO FU IL PUNTO DI PARTENZA DI SCOPERTE PROGRESSIVE e appassionanti, nel corso di esperimenti prima semplici poi sempre più complessi, sui "corpi semplici" poi sui minerali, i vegetali, i prodotti radio-attivi conosciuti all'epoca e tutti i corpi della natura, ivi compreso l'essere umano. Da qui il via alle sue scoperte.

Determinò così dieci varietà d'onde differenti, che per il momento ci limitiamo ad elencare:

<b>3 onde orizzontali:</b>	<b>positive</b>	+
	<b>negative</b>	-
	<b>inverse</b>	+ -
<b>3 onde verticali:</b>	<b>positive</b>	+
	<b>negative</b>	-
	<b>inverse</b>	+ -

**Le onde radio-attive, o di radio-disintegrazione**, che provocano ai detectori quattro movimenti consecutivi più l'arresto: la saturazione.

### Le infra-onde Le ultra- onde

**Le onde dette "TURENNE"**, molto particolari e complesse che emettono globalmente infra e ultra-onde, neutroni positivi e negativi, vuoto positivo e negativo. Certi corpi semplici della Tabella di Mendeleieff allo studio si sono rivelati emettere onde positive o negative in funzione del loro numero di elettroni, ciò era risaputo, ma in termini radiestesici queste onde possono essere verticali od orizzontali o tutte e due:

Lo studio della stessa Tabella fu per Turenne anche la scoperta di quel fenomeno che chiamò: SATURAZIONE.

Lavorando in laboratorio sopra metalli e corpi semplici, s'accorse che il suo detectore girava un certo numero di volte sopra ogni corpo, poi s'arrestava e rifiutava qualsiasi movimento finché non veniva provvisoriamente spostato. Preso nota del numero di giri e ripetuti gli esperimenti ebbe a notare che il numero di giri corrispondeva al numero di classificazione atomica di ogni corpo.

Così: 29 giri per il Rame, 15 per il Fosforo, 92 per l'Uranio, ecc... e in seguito più nulla.  
Egli chiamò questo fenomeno appunto: "SATURAZIONE".

Bisogna sottolineare e non dimenticare che la preoccupazione permanente di Turenne era quella di cer-

care in radiestesias la Legge che poteva permettere di isolare con certezza un corpo dall'altro, attraverso le sue onde, al fine di limitare al massimo errori di ricerca. Così una delle prime scoperte sperimentali che egli fece corrispondeva perfettamente a tale obiettivo.

Fu indotto a fare una distinzione tra le onde orizzontali che sono magnetiche e quelle verticali che sono ad andatura elettrica.

### **LEGGE DEI SIMILI e il suo corollario: I TESTIMONI**

**Enunciazione:** *due corpi simili, di una qualsiasi materia e similmente orientati Nord-Sud, fanno nascere tra loro un fenomeno ondulatorio, un'onda riflessa che va da uno all'altro e che non li oltrepassa. Quest'onda cessa di esistere quando uno dei due corpi cambia posizione. QUI TOCCHIAMO LA LEGGE DI NEWTON.*

In effetti, Turenne si rese conto che per esempio due corpi, anche di forma e massa uguale, ingenerano tra loro una onda riflessa primaria che va da uno all'altro, contenente volta per volta del positivo e del negativo, e anche un'onda secondaria perpendicolare alla prima. Il punto d'incontro tra le due onde si viene a trovare a metà tra il primo ed il secondo se i due corpi sono uguali; si sposta invece avvicinandosi al più piccolo se i due sono di misura diversa.

Si pensa subito dunque alla Legge di Newton sull'attrazione universale. Ma Turenne, spingendosi oltre nell'esperimento si accorse che non si trattava di massa, ma di superficie, in effetti se si incava e si svuota uno dei due corpi (il peso viene alleggerito ma la sua superficie viene aumentata), l'onda secondaria si avvicina al copro pieno.

Da questa Legge, possiamo trarre se non delle conclusioni, almeno delle applicazioni multiple, conosciute sperimentalmente da molti radioestesisti, ma spesso male adoperate: così una carta geografica fa Legge dei Simili con il terreno che essa rappresenta, la pianta di una casa con la casa stessa nella sua realtà, e si possono fare delle ricerche sulla pianta prima di andare per la verifica sul posto; si può anche trovare una persona perduta o ritrovare la propria posizione sopra una carta, quando ci si è perduti.

Condizione indispensabile è quella di ben orientare ogni mappa o carta geografica prima dello studio.

Per eseguire correttamente la ricerca bisogna considerare un altro problema: quello del testimone del corpo da cercare (che si tratti di un minerale o di una persona) che dovrà essere il più puro possibile - cioè non parassitato da altre onde estranee.

Arriviamo così naturalmente al TESTIMONE.

Per mostrare la complessità di questo problema, prendiamo l'esempio dell'essere umano. A lungo si è considerato che la fotografia di una persona costituisca un eccellente "SIMILE" della persona stessa. In effetti la fotografia porta le onde della persona che rappresenta, almeno dal punto di vista visivo, poiché queste onde, colorate o no, impressionano la nostra retina e concludiamo che la foto può essere utilizzata in radiestesias. Ciò sembra tutto bene e invece NO, perché le fotografie sono sempre "parassitate da onde improprie" non fosse altro che per le persone che le hanno toccate e che vi hanno lasciato le loro impronte digitali e se poi avremo chiesto ad una terza persona di scrivere sul retro della foto delle indicazioni tipo: nome, data di nascita o indirizzo della persona fotografata (perché questa è malata o dispersa) la scrittura costituirà un'onda "parassita" molto disturbante e diverrà pressoché impossibile isolare completamente le onde della persona fotografata.

Turenne ha messo a punto una tecnica personale, mantenuta volontariamente segreta, che permette nel caso di un essere umano di confezionare un TESTIMONE a partire da una goccia di sangue fresco, e di "fissarne" le onde in maniera indelebile. Così, in possesso del TESTIMONE INDIVIDUALE del signor X, si potrà sapere se è vivo o morto, il suo stato di salute, il luogo dove si trova e ciò senza il rischio di confonderlo con alcun altro corpo.

Seguendo lo stesso procedimento, Turenne e i suoi collaboratori hanno realizzato i TESTIMONI di tutti i CORPI PRIMI DELLA TABELLA DI MENDELEIEFF, dei colori dello spettro, di molte piante, di numerose sorgenti microbiche, di malattie, di minerali composti e dei differenti organi del corpo umano

Questi TESTIMONI sono perenni, indelebili ed inalterabili anche se vengono toccati da molte persone.

Nota: Tutti questi ed altri testimoni sono disponibili negli appositi scrigni, presso i laboratori TURENNE

ITALIA - ASSOCIAZIONE LOUIS TURENNE.

E grazie al Testimone ACQUA (H<sub>2</sub>O) il radiestesista potrà lavorare più facilmente, poiché tutti i parassiti (intesi come onde estranee appoggiate al testimone) sono eliminati "d'ufficio" e l'acqua potabile potrà essere isolata con certezza.

Nondimeno, al fine di mettere in guardia contro un certo rischio di errore, è d'obbligo menzionare una Legge annessa alla radioestesia: Legge delle Rimanenze.

In proposito bisogna ricordare i numerosi fallimenti nelle famose ricerche di tesori nascosti. Per esempio: se con in mano un pezzo d'oro (o il testimone dell'oro) ci si sposta in una casa o in una zona archeologica con bacchetta o pendolo, è possibile e anche molto frequente registrare numerose reazioni dei detectori a indicare la presenza di oro, ma che poi le ispezioni si rivelino vane. La ragione è semplice: è possibile che in quel luogo ci sia stato dell'oro o dei metalli preziosi, ma successivamente siano stati prelevati e quelle che i detectori hanno rilevato altro non siano che le onde residue di tali corpi. Si chiamano appunto "rimanenze" le onde che hanno "impregnato" il luogo dove ha soggiornato l'oro. Tali onde si dissolvono sì, ma in tempi anche molto lunghi.

La "RIMANENZA dura tanto più a lungo quanto il metallo ha un numero elevato nella Tabella di Mendeleieff oppure quanto più tempo è rimasto sul posto. Allo stesso modo è molto difficile ritrovare una persona scomparsa o situare una persona qualunque su una carta geografica, poiché il suo domicilio ed i luoghi che essa ha frequentato abitualmente sono portatori di questo fenomeno di rimanenze. Sapendo ciò, tal genere di ricerca richiede molta modestia e moderazione.

Se abbiamo in mano (come testimone) un nastro colorato, rosso per esempio: noi saremo attirati dai fiori rossi, oppure da certi minerali o malattie, le onde dei quali appartengono alla famiglia del rosso e quindi fanno induzione con il colore rosso. **LA LEGGE DEI SIMILI SI VERIFICA SEMPRE.**

### ONDE PORTANTI - ONDE PORTATE

Sempre lavorando a partire dalle leggi elettriche fisiche e dalle leggi della T.S.F. (per memoria "Telegrafia senza fili") Turenne ha provato a determinare come le onde si propagano e questo lo ha portato a studiare gli spettri magnetici tanto dei Corpi Semplici, che dei Corpi Complessi, delle malattie, dei rimedi, delle antenne eccitate (Opere Turenne vol.1 pag.95 e sgg.) e a definire le onde "portate" di ogni corpo così come le onde "portanti" sulle quali esse camminano.

La Fisica moderna e i "Media", ci hanno portato a considerare nella pratica il fenomeno di radio-attività come molto brutale nei suoi effetti nocivi. Infatti noi sappiamo che il periodo o tempo necessario perché la metà dei noccioli d'un elemento si disintegri può andare da  $10^{-12}$  secondi (un millesimo di miliardesimo) a  $10^{17}$  anni. Sappiamo ugualmente che l'universo intero è in stato di disintegrazione atomica. Per memoria citiamo ugualmente qui la definizione succinta - in genere ammessa - della radio-attività:

*"...disintegrazione spontanea d'un nocciolo d'atomi con emissione di particelle o di irradiazione elettromagnetica" (Larousse).*

Se studiamo i movimenti di un pendolo qualsiasi (senza aghi magnetici) al di sopra di un magnete a ferro di cavallo orientato Nord-Sud, otterremo una rotazione positiva sul polo + chiamato polo Nord e una rotazione negativa sul polo - chiamato polo Sud e, un battimento a uguale distanza tra i due poli: si ha qui determinazione di un piano orizzontale. I movimenti sono gli stessi sopra un solenoide, e sopra un ago magnetico tipo bussola. Riprendendo gli stessi esperimenti con un pendolo ad aghi magnetici, posizionati in verticale, Turenne ha ottenuto sensibilmente gli stessi risultati: rotazioni positive sul polo Nord negative sul polo Sud, ma tra i poli a uguale distanza tra questi il movimento è diventato il seguente: rotazioni positive seguite da battimenti Nord-Sud, poi rotazioni negative, poi battimenti Est-Ovest, infine arresto del pendolo, per saturazione. Questi elementi magnetici generano dunque due piani verticali perpendicolari contenenti volta per volta il positivo e il negativo, passando uno di questi piani per i poli terrestri. L'analisi dei quattro settori così generati dà: 2/4 positivi lato Nord e 2/4 negativi lato Sud.

Facendo ruotare il magnete in tutte le direzioni dello spazio, si è constatato che i piani verticali restano di-retti secondo le linee magnetiche Nord-Sud ed Est-Ovest (Libro 1 pagg. 49-51) - da qui scaturisce la conclusione:

***"Un oggetto magnetico in tutte le sue posizioni riceve l'induzione terrestre e determina con essa due piani verticali Nord-Sud e Est-Ovest. Quando lo si sposta continua ad agire lo stesso facendo***

## ***induzione col magnetismo terrestre”.***

Gli stessi fenomeni continuano proseguendo al di là dei limiti dell'oggetto magnetico, c'è dunque creazione di linee d'ONDE PORTANTI MAGNETICHE che Turenne spiega con la teoria degli Emisferi di Magdebourg (Libro 1 pag. 94) e dell'atomo magnetico:

“Ogni corpo magnetico in stato d'induzione genera tre piani di disintegrazione: uno orizzontale e due verticali, perpendicolarmente orientati “N. S. ed E. O.”

Se dobbiamo riassumere molto schematicamente l'onda portante, diremo che essa cammina a partire da un punto magnetico eccitato con nodi e ventri estremamente ridotti, e che essa contiene volta a volta il positivo e il negativo magnetici (Fig. pag.38 ~ Libro 1).

Dopo le esperienze sui magneti, solenoidi e aghi calami-tati, Turenne ha esteso il suo principio a tutti i corpi della natura al fine di studiarne lo spettro. Da questo studio si rileva che tutti i corpi hanno uno spettro magnetico differente che potrebbe essere caratterizzato da una sua Altezza, una sua Lunghezza e la ripartizione del positivo e negativo in quattro zone di forma circolare o ellittica di Lunghezza e di 1/2 altezza d'asse - rispettivamente  $h$   $2h$   $3h$   $4h$  - .

I punti contenuti nelle quattro zone radio-magnetiche delle onde pendolari sono successivamente + - + - + per i corpi + (positivo) e - + - + - + per i corpi negativi.

Due corpi l'uno + e l'altro - aventi stessa L (lunghezza) e stessa h (altezza) possono fare del bombardamento magnetico e generare una onda portante.

Comparando i suoi risultati di esperienze magnetiche con le applicazioni dell'elettricità alla T.S.F. Turenne ha constatato una analogia di base: l'emettitore bombarda l'etere per mezzo di scintille emesse dagli spinterometri dell'alternatore. Questo bombardamento crea un'onda portante che segue l'antenna e va a fare induzione con l'antenna del recettore. Sopra queste onde portanti si aggiungono e camminano le onde portate (onde dei messaggi tipiche dei suoni emessi), re-indotti sull'antenna di ricezione e sull'ascoltatore, come del resto accade per la radio e la televisione.

Turenne in seguito ha voluto determinare quali corpi emettevano delle onde portanti oltre a quelle del magnetismo terrestre, poiché come abbiamo detto queste ultime sono sempre orientate N.S. e E.O.

Ha constatato che le cellule viventi sane (uomo compreso), l'acqua pulita, l'elettricità magnetica, l'azoto, l'ossigeno, l'idrogeno, gli ultra-viola, ecc... hanno in comune un'onda la cui lunghezza misura  $8m. : 2.500.000 = \mu 3,2$  .

I suoi studi l'hanno portato a scegliere il RADIUM come generatore di onde portanti perché, non avendo esso le direzioni del magnetismo terrestre, ci permette di lavorare in tutte le direzioni senza dover ricorrere a generatori o alternatori elettrici.

Il vantaggio dell'uso del RADIUM (ovviamente allo stato colloidale per non essere nocivo) negli studi che concernono l'uomo e tutto ciò che lo circonda è:

*1°) che la sua onda pendolare (informazioni-messaggi) è di  $8m. : 2.500.000$*

*2°) che è radio-attivo, dunque contiene il + e il -, ed emette delle onde portanti sulle quali cammineranno le onde pendolari (informazioni-messaggi) dei corpi da studiare.*

## **LA LUCE - I COLORI**

Seguendo lo stesso principio sperimentale, Turenne ha stabilito lo spettro individuale di ogni colore, così come quello globale della luce. Ecco le sue conclusioni:

- **Onde negative: viola, indaco, blu, verde;**
- **Onde positive: verde, giallo, arancio, rosso;**
- **Nero = niente;**
- **Bianco = radio-attivo;**
- **Verde = radio-attivo;**

Se i colori sono piazzati nel loro ordine normale di arcobaleno, rivediamo una perfetta analogia con il magnete: un polo Nord dalla parte del Nero e Rosso, un polo Sud dalla parte del Viola e Bianco, e un centro radio-attivo corrispondente alla zona del Verde. Lavorando in seguito in onde portanti, egli ha studiato le



onde pendolari di tutti i colori, le loro lunghezze e altezze d'onda, così come l'infra-rosso e l'ultra-viola, l'uno avente un eccesso di protoni, l'altro un eccesso di elettroni. Ciò gli permise d'individuare delle zone ancora sconosciute alla nostra fisica attuale, le zone delle Infra e delle Ultra-Onde di ogni colore, in particolare quelle dell'Infra-nero e dell'Ultra-bianco.

## L'UOMO ANTENNA

Turenne aveva formulato due ipotesi sul comportamento del radiestesista a seconda che si tratti del metodo empirico o scientifico. Nei due casi egli pensa comunque che l'uomo si comporti come un'antenna verticale. Tuttavia, Turenne è convinto che nella radiestesia empirica-tradizionale la volontà del radiestesista possa influenzare i suoi muscoli e senza che la co-scienza si senta implicata, far girare il pendolo in un senso o nell'altro. Il problema della "bacchetta", è differente perché l'utilizzatore mantiene i palmi delle sue mani in aria ed è la bacchetta che si torce all'uscita delle mani, ciò sarebbe irrealizzabile muscolarmente, e non potrebbe essere. Per dimostrare che non è l'uomo a far girare la bacchetta, sono state costruite delle bacchette ad impugnatura rigida che danno risultati identici. Al fine, a titolo sperimentale, si possono tenere in mano due bacchette ad aghi magnetici mettendo gli aghi a differenti posizioni: ci si accorge allora che pur avendone in mano due, ce n'è una sola che si abbassa.

E' necessario dunque in radiestesia detta scientifica, restare il più neutri possibile di fronte allo studio considerato, ed a questo scopo degli esercizi di funzionamento alla bacchetta sarebbero indispensabili. Permetterebbero un miglior controllo di sé ed un facile scollegamento della volontà quando si passa al pendolo.

Abbiamo detto che le onde pendolari si rilevano e possono camminare solo su delle onde portanti (chiamate da Turenne "entretenues"). Queste ultime, essendo create sia dal magnetismo terrestre nel suo asse N. S. sia da corpi o da prodotti radio-attivi (terminologia Turenne) o dalla disintegrazione, creano un campo d'induzione con un piano orizzontale e due piani verticali N.S. ed E.O.

Il corpo umano contiene alcune zone di radio-attività e ciò spiega le facoltà umane di radiestesia, esse sono (dopo lo studio di Turenne) :

- 1) Il bulbo rachideo
- 2) Le vertebre lombari
- 3) Il pube e le ascelle (le tre V)
- 4) Il palmo delle mani all'altezza dell'eminanza thénar

Il camminamento delle onde pendolari si produce sul Sistema Nervoso Simpatico.

Negli animali la castrazione distrugge ogni attività del bulbo e la trasferisce a livello delle lombari - questo spiegherebbe perché da lungo tempo viene adottato questo metodo per la carne da macello - perché si concentri l'energia in queste zone.

L'uomo riceve dunque il magnetismo terrestre, la bacchetta e il pendolo non sono altro che elementi atti a rinforzare questa percezione. Così, sopra un uomo in piedi in posizione di antenna diritta si può facilmente ritrovare l'effetto bussola, piazzando il pendolo sopra la verticale della testa in corrispondenza del vertice. Lo strumento reagisce dando i 4 movimenti della radio-attività, tra cui direzioni N.S. ed E.O. Stesso risultato sul dito medio, quando la mano è verticale. Certe persone, meno rare di quanto si suppone, hanno tutte le dita radio-attive. Esse hanno delle mani emettitrici di onde portanti, ciò che si dice: mani da guaritori.

Viene spontanea a questo punto un'osservazione sul semplice gesto della stretta di mano... attraverso il quale noi recuperiamo le onde della gente, così come noi trasmettiamo loro le nostre. Facciamo un giro d'orizzonte socio-culturale che ci trasporta alla filosofia delle civiltà: cosa vediamo?

In Italia, in Francia, la stretta di mano: circuito con scambio. In Spagna, la stretta di mano con l'altro braccio che circonda la spalla: circuito chiuso, io ti do, tu mi dai, io ti rendo, tu mi rendi. In Inghilterra solo parole, ma niente contatto. Nei paesi del Medio ed Estremo Oriente sono ancora più circospetti, è lo sbarramento, si riempie completamente l'antenna, fuggendo persino lo sguardo. I Musulmani, si salutano gambe chiuse, la mano destra aperta sul cuore e si piegano in due. Gli Orientali incrociano le braccia sul petto, bloccando il chakra del plesso solare, palmi verso se stessi e si inchinano: non vogliono essere né ricevitori né emettitori, sforzandosi di restare neutri.